



COMUNE DI SAN VERO MILIS

Provincia di Oristano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 di Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000
Del. 07-03-2023	

L'anno duemilaventitre il giorno sette nel mese di marzo alle ore 19:35 in San Vero Milis e nella sede Comunale, convocato mediante appositi avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione, nella persona dei Signori:

Tedeschi Luigi	P	Canu Elena	P
Carta Arturo	P	Cimino Maria Cristina	P
Massidda Sara	P	Murtas Antonella	P
Pintus Andrea	P	Sechi Sonia	P
Zaru Daniela	P	Ninu Massimo	P
Pinna Salvatore	A	Chessa Antonio	P
Pili Angelo	A		

presenti n. 11 e assenti n. 2.

Riconosciuto legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sindaco Luigi Tedeschi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alessandro Murana,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali

ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda

di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 12.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 23.01.2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) al fine della sua presentazione al Consiglio.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi Competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessora al bilancio **Daniela Zaru**. Presenta analiticamente i contenuti del DUP e prosegue con la presentazione del Piano delle Opere Pubbliche 2023/2025.

Interviene il **consigliere Chessa**: Evidenzia che i dati presenti nei documenti sono incoerenti e le affermazioni in esso contenuti mettono in evidenza la genericità dei dati, oltre ad essere eccessivamente sintetici.

Il **Sindaco** evidenzia che al di là di tutte le questioni la vera criticità che si sta manifestando è data purtroppo dall'esiguità dei nuovi nati, evidenziando che nel 2022 sono stati solamente 7. Anche i paesi costieri stanno registrando un preoccupante decremento demografico.

Evidenzia che gli interventi della Regione con i contributi per i nuovi nati o quelli finalizzati a ripopolare il territorio, purtroppo non stanno dando i risultati auspicati.

Interviene il **consigliere Ninu Massimo** che chiede quando iniziano i lavori per la sistemazione delle strade urbane oltre che nelle strade rurali che si trovano sono in una grave situazione di degrado e presentano numerose buche.

Il **Sindaco** comunica che a breve sono previsti diversi interventi sulla viabilità e che diverse strade necessitano di realizzare alcuni interventi sui sotto servizi, per poi procedere con la sistemazione stradale.

Al tempo stesso è stato avviato uno studio approfondito per realizzare un parco progetti cantierabili, con l'intento di riuscire ad intercettare dei finanziamenti e intervenire per mettere in sicurezza le strade.

Terminata la discussione

Con votazione:

Presenti:11

Favorevoli:9

Astenuti:1(Ninu)

Contrari:1(Chessa)

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazioni e si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione ai sensi dell'art 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, che si allega al presente provvedimento;
2. **Di dichiarare**, ai sensi dell'art 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione, palesemente espressa con 9 voti favorevoli, 1 astenuto (Ninu) e n.1 contrario (Chessa) la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Responsabile del Servizio:

Dott. Andrea Fanari _____

Geom. Raimondo Manca _____

Dr.ssa Antonia Zolo _____

Dr.ssa Raffaella Stucchi _____

Ing. Maria Cirillo _____

Il Segretario Comunale _____

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio:

Dott. Andrea Fanari _____

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Luigi Tedeschi

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Alessandro Murana

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-03-2023

Reg. n. 227;

Il Responsabile dell'Albo

F.to Maria Cellina Piga

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Alessandro Murana

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Il Funzionario Incaricato